

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
45	Gazzetta di Mantova	09/10/2017	<i>VOLONTARI IN CAMPO SENZA SOSTA</i>	2
33	Il Messaggero - Ed. Rieti	09/10/2017	<i>BONIFICHE</i>	3
7	La Nazione - Ed. Massa	09/10/2017	<i>OK ALLA RACCOLTA DELLA LEGNA NEL FIUME</i>	4
1	L'Arena	09/10/2017	<i>APERTA LA PISTA DELLE RISORGIVE, DALL'ADIGE ARRIVA AL MINCIO</i>	5
23	L'Unione Sarda	09/10/2017	<i>"LE NOSTRE TERRE MUOIONO SENZA L'ACQUA DI SU TUVU"</i>	7
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agronotizie.Imaginenetwork.com	09/10/2017	<i>ANBI: IL PUNTO SULLA SUBSIDENZA</i>	8
	Cagliaripad.it	09/10/2017	<i>CONSORZI BONIFICA: 28,3 MILIONI DALLA REGIONE</i>	11
	Cn24.tv	09/10/2017	<i>RILASCI IDRICI, FINITA DISPONIBILITA'. COLDIRETTI: LA REGIONE SI ATTIVI PER EVITARE DANNI</i>	12
	Conipiediperterra.com	09/10/2017	<i>ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITA' CON IL 10° CONCORSO ACQUA E TERRITORIO</i>	13
	Faenzanotizie.it	09/10/2017	<i>ACQUA E TERRITORIO: AL VIA IL CONCORSO REGIONALE RIVOLTO ALLE SCUOLE DI PRIMO GRADO</i>	14
	Ferraraitalia.it	09/10/2017	<i>UNA VICENDA INIZIATA NEGLI ANNI 50 A CAUSA DELLE ESTRAZIONI METANIFERE</i>	16
	Telestense.it	09/10/2017	<i>SICUREZZA IDRAULICA, IDROVORA DI BAURA: PRESIDIO DEL TERRITORIO - VIDEO</i>	19
	Veronasera.it	09/10/2017	<i>PRIMA INAUGURAZIONE PER IL PERCORSO CICLO-PEDONALE DELLE RISORGIVE</i>	20

Volontari in campo senza sosta

Continuano le operazioni di recupero ittico da parte degli operatori della Fipsas

► MANTOVA

Continuano le operazioni di recupero ittico da parte dei volontari della Fipsas lungo la rete di canali della provincia. A Curtatone, in un piccolo canale di campagna, grazie alla pronta segnalazione di un agricoltore della zona, sono stati salvati numerosi esemplari di carpe e carassi per un quantitativo di 450 kg. Questi sono stati poi reimmessi nei laghi di Mantova. Altre operazioni simili sono state eseguite dagli stessi volontari in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po.

Nel frattempo la sezione Fipsas di Mantova informa i suoi



Un volontario in azione

numerosi associati che da qualche giorno ha modificato i recapiti telefonici della sua cittadina



I pesci recuperati sono stati rilasciati nei laghi cittadini

di via Principe Amedeo 29. D'ora in poi gli uffici risponderanno al numero 0376320621, mentre

per l'invio dei fax il riferimento è 0376224515. I vecchi numeri telefonici non sono più attivi. (dc)

Torneo provinciale feeder Bianchera può festeggiare
 Immersioni sicure Ecco una mappa di tutti i nuovi corsi
Volontari in campo senza sosta
 ITALIANO AI TEMPI DEL COPIA/INCOLLA
 NOVEMBRE SERA SENZA RISCHIO
 L'ITALIANO AI TEMPI DEL COPIA/INCOLLA
 NOVEMBRE SERA SENZA RISCHIO
 L'ITALIANO AI TEMPI DEL COPIA/INCOLLA

Codice abbonamento: 045680

Bonifiche Lazio

Anbi: «Sbloccare rapidamente le risorse»

Appello di Anbi Lazio, organismo di rappresentanza dei consorzi di bonifica regionali, allo sblocco dei fondi. Coinvolto l'intero territorio del Lazio, incluso il Reatino. «Abbiamo consegnato i progetti nei tempi indicati - spiega la presidente di Anbi Lazio, Luciana Selmi. - Tuttavia, a

un mese dalla chiusura del bando per accedere ai 300 milioni stanziati dal Piano irriguo nazionale, non è stata nominata la commissione di valutazione degli elaborati presentati dai consorzi di bonifica per conoscere quali di essi saranno ammessi a finanziamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento: 045680



SINDACO
Matteo Mastrini

TRESANA

Ok alla raccolta della legna nel fiume

- TRESANA -

IL GENIO Civile autorizza la raccolta di legname secco nel Magra. L'ok chiesto dal sindaco di Tresana Matteo Mastrini per pulire il greto fluviale nel tratto comunale ha subito fatto scattare venti domande di autorizzazione sottoscritte dai cittadini. Occorre però rispettare alcune prescrizioni: non saranno possibili scavi, né movimenti terra e di materiale inerte, così come è vietata l'alterazione dei profili dell'alveo e delle sponde. Il limite di raccolta è fissato a 30 quintali di legname. Una curiosità scoperta dagli uffici comunali: le norme che consentono la raccolta della legna secca risalgono ad un Regio Decreto del 1904. «Siamo partiti dalla necessità di garantire la manutenzione ordinaria dei nostri corsi d'acqua ottenendola - spiega il sindaco Mastrini - dopo molte insistenze, dal Consorzio di Bonifica. Poi ci siamo rivolti al Genio Civile perché gli interventi diversi dalla manutenzione competono alla Regione. Non è quindi vero che nei nostri fiumi non si può intervenire, occorre solo essere autorizzati». E' dunque possibile rivolgersi al municipio di Tresana contattando Antonio Polloni. Già ieri mattina l'ufficio del sindaco è stato preso d'assalto dai richiedenti.



Codice abbonamento: 045680

PERCORSO CICLABILE

Aperta la pista delle Risorgive, dall'Adige arriva al Mincio

GASTALDO PAG.19

L'INAUGURAZIONE. Anche l'assessore regionale ai lavori pubblici De Berti presente al simbolico taglio del nastro

Aperta la pista delle Risorgive L'acqua del Mincio nell'Adige

Le borracce riempite a Valeggio, portate dai tedofori, sono arrivate a San Giovanni Lupatoto e travasate dai sindaci degli otto Comuni interessati dal nuovo percorso

Renzo Gastaldo

Inaugurazione ufficiale, ieri mattina, per il percorso ciclabile delle Risorgive che con i suoi 35 chilometri collega San Giovanni Lupatoto con Borghetto di Valeggio: alle 12.40 l'acqua raccolta alle 7.45 dal Mincio e portata da otto tedofori è stata riversata in Adige dai rappresentanti delle otto amministrazioni comunali interessate dal percorso (Buttapietra, Castel d'Azzano, Povegliano, San Giovanni Lupatoto, Valeggio, Vigasio, Villafranca e Zevio), della Regione Veneto (l'assessore ai lavori pubblici Elisa De Berti), della Prefettura (il viceprefetto Alessandro Tortorella) e del Consorzio di Bonifica Veronese (il presidente Tomezzoli e il direttore generale Roberto Bin. La pista ciclabile corre quasi tutta di fianco al canale raccoglitore).

L'acqua, in mano ai tedofori coordinati da Giampaolo Aloisi, presidente della società sportiva Mombocar, organizzatrice dell'evento sportivo, aveva attraversato tutta la

media pianura veronese.

I podisti sono partiti dal parcheggio di Borghetto alle 8 dopo che il sindaco di Valeggio aveva raccolto alcune borracce di acqua dal fiume Mincio. La carovana composta di podisti e ciclisti ha raggiunto quindi alle 8.50 Villafranca dove in piazzale Olimpia c'è stata l'inaugurazione del tratto di competenza. Alle 9.35 l'appuntamento si è spostato a Povegliano nella zona dell'incrocio fra via Grezzano e via Tezza. I tedofori si sono quindi messi in marcia alla volta di Vigasio dove c'è stato il terzo taglio del nastro. Il corteo ha quindi raggiunto Castel d'Azzano per la medesima cerimonia sul ponte di via Isotta Nogarola.

Alle 11.10 il corteo dei tedofori si è poi presentato a Buttapietra nell'area del parco del Menago. L'incrocio di via Pampaluna ha ospitato alle 11.40 la cerimonia di inaugurazione del tratto di percorso che solca il territorio di San Giovanni Lupatoto. Alle 11.55 i tedofori hanno rag-

giunto il territorio di Zevio nei pressi di via Maffea, nelle vicinanze dello svincolo Transpolesana. Alle 12.20 alla Casa Bombardà, in territorio lupatotino, c'è stata la consegna delle borracce alle autorità che alle 12.40, raggiunta la nuova passerella della diga sull'Adige, hanno versato il contenuto nel corso del fiume.

La splendida giornata di sole che ha fatto da contorno all'evento ha reso tutto più suggestivo e festoso, anche se al momento del versamento dell'acqua è mancato l'applauso delle circa 150 persone che, sull'argine destro dell'Adige, hanno accompagnato la manifestazione. Come abbiamo riferito ieri, l'accesso alla passerella è stato consentito ai soli sindaci perché l'Enel (società che realizza la passerella) attende il perfezionamento dei vari passaggi burocratici per l'apertura del manufatto al transito dell'utenza.

«Le strade di solito uniscono ma abbiamo scoperto che

le piste ciclabili permettono di conseguire questo obiettivo in misura ancora maggiore», ha detto l'evento il sindaco lupatotino Attilio Gastaldello. «Questa opera è l'esempio pratico delle collaborazioni tra enti che ha portato in tempi brevi a un obiettivo straordinario».

«Noi come Regione abbiamo finanziato in larga parte questo intervento e io mi sono data da fare affinché ciò avvenisse superando le difficoltà sorte in fase di finanziamento ma ciò è stato reso disponibile dalla disponibilità di un progetto ben fatto», ha aggiunto l'assessore regionale ai lavori pubblici Elisa De Berti. «I complimenti vanno fatti ai Comuni e al Consorzio di bonifica che hanno saputo lavorare insieme nel predisporlo. Questi quasi 36 chilometri di percorso ciclabile si inseriscono perfettamente nel sistema regionale di viabilità ciclabile».

Erano presenti anche il professor Roberto Facci e l'architetto Pier Angelo Vielmo, primi propugnatori, dodici anni fa, della pista ciclabile. •



La pista delle Risorgive all'altezza della passerella sull'Adige realizzata dall'Enel: unisce il percorso alla pista del Sole



Il sindaco Attilio Gastaldello con una borraccia d'acqua del Mincio

È già disputa tra ciclisti e chi va a piedi

SULLA PAGINA Facebook del percorso ciclopedonale delle Risorgive, amministrata dal Consorzio di Bonifica che ha seguito il progetto e i lavori della pista, ferve il dibattito: da una parte i ciclisti, dall'altra i podisti con i pedoni. Alcuni giorni fa l'amministratore aveva dato alcune regole di comportamento: «La pista è stata progettata con la doppia funzione di percorso pedonale e ciclabile in unica sede. Significa che i ciclisti devono considerarsi "ospiti" in un'area destinata anche alla frequentazione pedonale. Non si tratta quindi di una ciclovia e

diversamente da questa, in presenza di pedoni, la velocità delle bici non deve superare i 15 km/h». In alcuni post i ciclisti si chiedono perché il percorso sia stato chiamato «ciclopedonale»: «Se siamo ospiti e neanche tanto graditi, iniziamo bene» è uno dei commenti. La risposta dell'amministratore: «Purtroppo spesso non viene adeguatamente apprezzata la differenza tra pista solo ciclabile, dove i pedoni non sarebbero ammessi, e pista ciclopedonale dove i ciclisti per contro devono rispettare i pedoni. Il termine 'ospiti' serve solo a ricordare di non considerarsi padroni». R.G.



Sindaci e amministratori alla passerella dell'Enel

NUORO. Appello per il riutilizzo a fini irrigui dei reflui del depuratore

«Le nostre terre muoiono senza l'acqua di Su Tuvu»

► L'emergenza siccità che secca mandorli, prosciuga pozzi e mette a dura prova ulivi e vigne fa risorgere il comitato di "Su Tuvu": 155 proprietari di terre coltivate rilanciano un vecchio progetto per l'utilizzo delle acque depurate nell'impianto che domina queste campagne attorno a Nuoro. Ora finiscono nella diga di Pedra 'e Othoni, riserva idrica della Baronia e di altri centri, comunque lontane dalle terre di Badde Manna, Sa Mendula, Badde Merzioro, Mughina: trecento ettari dove, come ovunque quest'anno, le piante muoiono o boccheggiano. «Siamo in una situazione pazzesca», dice Cosimo Dessena, portavoce del comitato. «Parliamo di tre milioni di metri cubi d'acqua l'anno. Non sono persi, ma lo sono per il nostro territorio».

IL PROGETTO. L'idea del riutilizzo dei reflui è stata adottata dal comitato già alcuni anni fa. «C'è un progetto del Consorzio di bonifica della Sardegna centrale per l'irrigazione di soccorso, va naturalmente aggiornato», spiega Dessena, infermiere in pensione, presenza quotidiana a Badde Manna. «Il depuratore di Su Tuvu è nato come progetto pilota prevedendo il riutilizzo delle acque reflue depurate a scopo irriguo. Quando il depuratore è stato ultimato - ri-



Cosimo Dessena e le campagne di Badde Manna a Nuoro [A.P.]



corda - abbiamo avuto un tavolo tecnico con l'allora giunta Bianchi. Il Comune e il Consorzio hanno chiesto un finanziamento di 3,5 milioni di euro nell'ambito del Por. Ma la Regione ha detto no perché il depuratore non era colaudato. Lo è stato nel 2013, abbiamo ripresentato la domanda, ma senza avere risposta». Il 21 aprile 2016 l'ultimo incontro.

LA NECESSITÀ. L'emergenza fa ripensare a quel progetto incompiuto. «Ora le nostre campagne stanno morendo. Le normative comunitarie prevedono l'obbligo del riutilizzo in agricoltura delle acque depurate. In questo caso oltre alle ricadute positive dal punto di vista ecologico e agrario, ci sono benefici di natura sociale.

Campagne vissute e popolate significano minore permeabilità per la delinquenza, prevenzione anticendi, conservazione di antichi saperi, preservazione dei suoli e dei paesaggi», sottolinea Dessena richiamando anche le nuove possibilità di lavoro legate all'accoglienza turistica rurale.

L'APPELLO. Il comitato richiama gli auspici già messi per iscritto in una lettera del 2015. Destinatari gli assessori regionali all'Agricoltura e all'Ambiente, il Consorzio di bonifica, Enas e gli amministratori comunali. «Speriamo in qualche pioggia per salvare le piante. L'anno scorso io, come altri, non ho raccolto nemmeno un'oliva. Perciò - annuncia Dessena - siamo decisi a portare avanti la nostra battaglia».

Marilena Orunesu

RIPRODUZIONE RISERVATA

XWHQWL LVFULWWL 127,=,\$*52)\$50\$&.) (57,./,== \$10\$&&+,13,\$17(4' & 6'6 &/,(17, \$FFHG 5HJLVWURQLULFRUGL O

4XHVWR VLWR XLWOLJJD FRRNH DOFKH GL WHUH SDUWL SHU IRUOLUH VHUYJL H P
QDYLJD]LRQH

3HU VDSHUQH GUSLY DGHJDUH LO FRQVHQVR D WXWVRNDG DOLRL F
&KLXGHQGR TXHVWR EDQQHU VFRUZHQRFBQVSDWQD GCF 2, FOLQRR FF

&ROW 3UHJ]L H PF)LQDQJLDP 3DUWC 9LGH)RWRJDC 6SHFL 5XEULF (YHQ 1HZVOHWWH

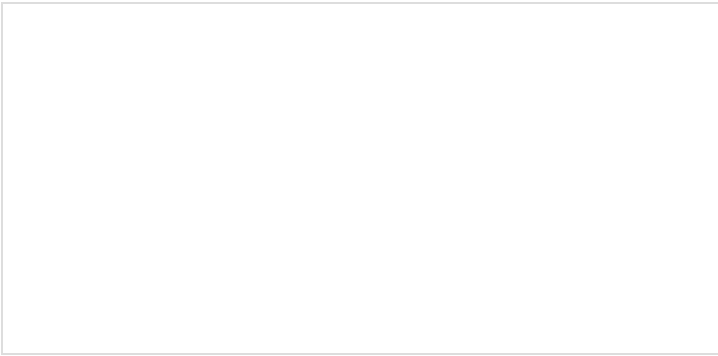
(& 2120, \$ 32/, 7, 8 0(7(2 \$*5,0(&&\$1,8)(57,./,== \$1 ',)(6\$H',6(5% 9,9\$,6026(0(17 =227(&1, %,2(1(5*,(

\$QEL LO SXQWR VXOOD VXEVLGHQJ]D &20081,7< ,0\$*(/,1(

277

6RQR VWDWH QXPHURVH OH ULFKLHVWH SHU / DJULFROWXUD SH
QHO FRUVR GHO IRUXP RUJDQLJ]DWR GDOO \$'

G\$OHVVDQGUR 9HVSD



/HJL QRWL]LH DSSURIRQGLP
FRQVLJOL DJURGRJLYLVLRL P
SHUVRQDOLJ]DWH

\$ 5(*,675\$7, *5\$

DGYHUWLVH

1HJOL DQQL OH HVWUD]LRQL PHWDQLIHUH QHOOH SURYLQFH GL 5RYLJR 5DYHQDD H)HUUDI
GDWR LO YLD DO IHQRPHQR GHOOD VXEVLGHQJ]
)RQWH IRWR \$OHVVDQGUR 9HVSD \$UR]LWLH

\$OWUL DUWLFROL

ODQFDUH OD WHUUD VQVOR EXSLRICH FKH VFRQGR LO YRFDERODULR
LQGLFD LO WURYDUVL LPSURYLVDPHQWH LQ XQD VLWXD]LRQH GL ULFKLHVWH
GRYXWD DG DLXWL R DOWUR VX FXL VL FRQWDYD H FKH LQVFRFURQR PQRQC
PRPHQR FULWLFR OD QRQ SHU WXWWL VL WUDWWD VROR GL XQ PRGR GL GLUH
DELWDQWV GYLOXSSR YLFD YHQ]DUUDLQ IDWWL OD WHUUD VRWR L
SLHGL PDQFD LQ VHQR OHWWHDOH GD TXDQR QHJOL DQQLFRON PDPHWH
HVWUD]LRQL PHWDQLIHUH QHOOD]RQD KIDORP GORV BLD]LRQH (RQD]DFWR
VXEVLGHQJ]D KD SRUWDR QHO JLURE EDV]DFHLDQRPHD LQ
GHO OLYHOORGHROWXH PHWUL FRQ SXQWH GL FLUFD TXDWWR PHWUL

3HU FRQWUDVWUDUH JOL HHHWWL GHO IHQRPHQR LQ XQ IRUXP SURPRVR
GDQD GHOOD 6DOD \$WWL 3DUODPHQWUL GHOOD %LEGRWHFD *LRYDQL 6SDGROLG
6HQDVRD VRQR VWDWH SUHVHQWWDH OH ILUPH GHOOH LVWLWXJ]LRQL WHUULWRUL
LOLILQDQJLDPHQR FRVHLGHSYVDIQRD FK« OD ULFKLHVWD GL
ILQDQJLDPHQWR QHOOD VWHVVD DUHD GL SURJHWWL SHU OD PHVVD LQ VLFXUHJ]D
WHUULWRULR H O DSSURYD]LRQH GL XQD QRUPD SHU O HOLPLQD]LRQH GHJOL RQH
VLVWHPD VXOOH IRUQLWXUH GL HQUJLD HOHWWULFD ILQDOLJ]DWH DO IXQ]LRQDPI
GHJOL LPSLDQWL LGURYRUL ULFDGHQWL QHL WHUULWRUL VXEVLGHQWL RQHUL FK
SHVDQR ILQR DO

(LQJLVWR FKH L WHUULWRUL GL 9HQHWR HG (POLD 5RPDQD IUD O DOWUR LPS
DVVHW WXULVWLFL FRQLXLQR D SDJDUH GD VROL OH FRQVHJXHQJ] GL VFHOW
JRYHUQL GHO HSREDO]LQVFR 9L\$UHQJLGHQWH
GHO \$VVRFLD]LRQH QD]LRQDOH GHL FRQVRUJL SHU OD JHVLRQH H OD WXWHOD G

Codice abbonamento: 045680

WHUULWRULR H GHOSHUFXMMWRULOXSHUREOHPD VXEVLGHQJD GHYH
WRUQDUH DG HUVHVRQXQDELOLW QRDLJLRQDOH VROR VXOOH
FRPXQLW ORFDOL L FXL &RQVRUJL GL ERQLILFD GHYRQR JRGHUH GHOOH WDULIHH
HOHWWULFKH ULVHUVDWH DL VRJJHWWL HGHUJLYRUL

\$ IDUH HFR VRQR JOL DVVHVVRUL UHJLRQDOL DOO \$PELHQWH GHOO (PLOLD 5RPDQJ
DOO \$JULFROWXUDSOD *DHFWRHSSH FRQ FRQGLYLGHQGR
OH ULFKLHVWH GHV &RQVRUJL GL ERQLILFD VRWWROLQHDQR JOL LPSHJQL HFRQRPI
LQIUDVWUXWWXUDOL FXL VRQR FKLDPDWL SHU IDU IURQWH D XQD VLWXDJLRQH GL
LQGRWWR GD FDXVD HVWHUQD

/D SRVLJLRQH FRQGLYLVD GDL SDUODPHQWDUL SUHVHQLW DO IRUXP WUD FXL JOL
RQRUHJLRQSSR *DOLHJRODLYHDXDWL XOWLPR HVWHQVVRUH GL
XQ DSSRVLWD SURSRVWD GL OHJJH KD WURYDWR DQFKH LO VRVWHJQR GHO
VRWWRVHJUHWDUL% DQED \$ DEHHSJH QDWDVL D VRVWHQHUH OH
ULFKLHVWH LQ TXHVWD IDVH GL VFHOWH SHU OD SURVVLPD /HJJH GL 6WDELOLW
8Q DSHUWXUD YHUVR O LQGLVSHQVDELOH TXDXDWR IRQ HURVD DJLRQH GL
LGURJHROVJFQD GDL &RQVRUJL GL ERQLILFDLFLR DUULYDWD DQFKH GD
*DWWBLUHWWRUH JHGHUOH GHOOPLQLOWSSR GHOOH SUHVVR LO
3ROLWLFKH DOLPROMDUL H IRUHVWDOL

/D SRUWDWD GHO SUREOHPD *LQDQDORYLGHQRYDQD GD
GLUHWWRUH GHV &RQVRUJL GWERQLILFDLGRHOVH SURYLQFH GL
5RYLJR)HUUDUD H GHO &RPXQH GL 5DYHQD VRQR VWDWL LQWHUHVVDWL GDOOR
VIUXWWDPHQWR GL JLDLPHQWL PHWDQLIHUL GDO DO O HPXQJLPHQWR GL
DFTXH PHWDQLIHUH LQQHV? XDEEDFHODPHQWRHGHOVXORR
GHFLQH GL YROWH VXSHULRUH DL OLYHOOL QRUPDOL DJOL LQLJL GHJOL DQQL I
SXQWH GL GXH PHWUL HG ROWUH FRQ XQD YHORFLW VWLPDELOH LQ FHQWLP
DOO DQQR PLVXUH VXFHVVLVYH KDQQR GLPRVUDWR FKH O DEEDVVDPHQWR GHO
WHUULWRULR KD DYXWR SXQWH PDVVLPH GL ROWUH WUH PHWUL GDO DO 5H
ULOLHYL HIIH8ALYHUVLQW OGD 3ORG RYLGHQJLDWR XQ XOWHULRUH
DEEDVVDPHQWR GL FHQWLPHWUL QHO SHULGR QHOH JLRQH LQWHUQH GH
'HOWD GHO 3R

/ DIIRQGDPHQWRHGHOWD 3DEDFD XVDWR XQ JUDYH
GLVVHVWR LGUDXOLFR H LGURJHROJLFR QRQFK« ULSHUFVVLRQL VXOO HFRQRPL
YLWD VRFLDOH GHOO DUHD 7XWWL L FRUVL G DFTXD VL VRQR WURYDWL LQ XQR V
DSSDUHQWH SHUFK« JOL DOYHL H OH VRPPLW« DUJLQDOL VL HUDQR DEEDVVDWH
DXPHQWDQGR OD SUHVVLQRH LGUDXOLFD VXOOH VSRQGH HG HVSRQHQR LO WHUU
IUHTXHQVQGDJLRQL

6L a UHVR LQGLVSHQVDELOH LO ULRUGLQR GL WXWWD OD UHWH VFRODQWH H GHJO
PDUH H SHU IURQWHJJLDUH OD QXRYD VLWXDJLRQH JOL LPSLDQWL LGURYRUL
DWWXDOPHQWH QHO URGLJLQR QHO IHUUDUHVH H QHO UDYHQDQDW KDQ
FRPLQFLDWR D WULSOLFDUH R TXDGUXSOLFDUH OH RUH GL HVHUFLJLR FRQ PDJJL
FRQVXPR GL HGHUJLD H FRQVHJXHQWH DXPHQWR GHOOH VSHVH GL HVHUFLJLR D FD
GHL &RQVRUJL GIFEVRELSOHVLYR DQQR SHU OD VROD HGHUJLD
HOHWWULFD VWD YHORFHPHQWOL 3QLLXQR HQGR L

/H VSHVH SHU O DGHJXDPHQWR GHOOH RSHUH GL ERQLILFD UHVH LQHIILFLHQWL GD
VWUDRUGLQDULR DEEDVVDPHQWR GHO WHUULWRULR IXURQR DVVXQWH LQ EXRQD
GDO PLQLVWHUR GHOO \$JULFROWXUD H IRUHVWH FKH VL IHFH FDULFR DQFKH GHOO
HVHUFLJLR GHOOH LGURYRUH D SDUWLUH GDO QRYHPEUH ILQR DO GLFHPEUH

Codice abbonamento: 045680

SRL QHJOL DQQL OH OHJJL ILQDQJLDUJLQVWDV DOL DWWLYDURQR VSHFLILFKH
ILQDQJLDLPKQWRFRQVHQWLUH DL &RQVRUJL GL ERQLILFD GL FRQWLQXDUH DG
DWWXDUH RSHUH D SUHVLGLR GL XQ WHUULWRULR FRPSURPHVVR SHU VHPSUH

5HFHQWHPKQWHRWWWRLOFQWUDWR R5 RGLUHWVW V&RQV RQJ DR GL
ERQLILFD GL MRQD F BVVDWL L ILQDQJLDPHQWL VWDWDOL ULHQWUDQGR OD
PDWHULD QHOOH FRPSHWHQJH GHOOH UHJLRQL FKH GDWD OD GLIILFLOH VLWXDJLR
HFRQRPLFD KDQQR SHU² GL IDWWR DJJHUDWR L ILQDQJLDPHQWL DL &RQVRUJL SHU
PLWLJDUH L GDQQL FRQVHJXHQWL DOOD VXEVLGHQJD

6HUYRQR VHJQDOL FRQFUHWL SHU ULFKLHVWH IUXWWR GL XQD ULQQRDWD DOOH
WHUULWRUL YLFLQL GKDUFROFOXVGRPHUDHQRHWWRUH
JHQHUDOH GHOO \$QEL FKLHGQGR DOOD SROLWLFD GL SURYYHGHUH LPPHGLDWDPI
IDUH OD SURSULD SDUWH SHU VFLRJOLHUH LO QRGR JRUGLDQR GHOOD EXURFUDJLI
DQQXQFLDQGR XQ DJLRQH GL IODVK PRE GHOO \$QEL GDYDQWL DO 0LSDDI TXDORUD
LQWHUYHQWL WDUGLQR DG DUULYDUH

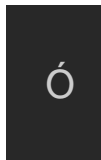
k \$JUR1RWLJLH SURGXJLRQH ULVHUYDWD

)RQW \$HURQRWLJLH

\$XWR \$OHVVDDQGUR 9HVSD

7D ,1\$1=,\$0(1 682/2 \$&48\$ ',66(672 ',52*(2/2',

/HJJL JUDWXLWDPHQWH \$JUR1RWLJLH JUDJL



1 (: 6 / (7 7 (5

HPDLO

,6 & 5 , 9 ,

/ XOWLPR QXPUR GL \$JUR1RWLJLH a VWDWR VSHGLWR LO
RWRWUH OHWWRULOHVFLWRWLD { &RQVHQVR 3ULYDF\

DDFRQVHUYDWWDPHQWR GHL PLHL GDWL SHUVROBPSHUYOHVLODLSWLYDGLFDWH Q



4GIKQP&QPUQT\K DQPKHKEC OKNKQPK FCNNC 4GIKQPG

&QPUQT\K DQPKHKEC



4KUQTUG RGT OCPWVGPIKQPG HWPIKQPCOGPVQ G GPGTIKC GNGVVTKEC

'C\$PUC 0GYUQVVQDTG

3XEEOLFLWj

0QVK\KG RK

&QPUQT\K DQPKHKEC OK
4GIKQPG

QVVQDTG

5CNXKPK C &CINKCTK UW)C
ÈCEEQINKGPI\CÉ EQPVTQ

QVVQDTG

4GVG QURGFCNKGTC UK VQ
RTQVGUVG G INK UEKQRGTK

QVVQDTG

5(*70 &\$*.0\$40

\$UULYDQR PLOLRQL GL HXUR SHU L QRYH &RQVRU]L GL %RQLILFD GHOO¶,VROD

,O YLD OLEHUD OLFHQ]LDWR GDOOD *LXQWD VX SURSRVWD GHOD HVU D OX
/XLJL &DULD SUHYHGH GXH IDVL GL ULSDUWL]LRQH QHOOD SULPD VRQR VWDWL GHVWLQDL
L FRVWL GL PDQXWHQ]LRQH GHJOL LPSLDQWL GL ERQLILFD WUH PLOLRQL SHU LO IXQ]LRQDPHQV
HXUR SHU OH VSHVH VXOO¶HQHUJLD HOHWWULFD SHU XQ WRWDOH GL PLOLRQL SHU VXPFHV
SURYYHGLPHQWR LQWHUYHUUj VXOOD SURJUDPPD]LRQH GL DOWUL VHWWH PLOLRQL GL HXUR G
PLOLRQL JLj SUHYLVWL SHU LO &RQVRU]LR GL ERQLILFD GHOO¶2ULVWDQHVH H GHGLFDWL D IDU
GLUHWL R LQGLUHWL GHOO¶(QWH D GHFRUUHUH GDO

, PLOLRQL VRQR VWDWL FRVU ULSDUWLWL IUD L &RQVRU]L GL %RQLILFD 6DUGHJQD 0HULGLI
HXUR %DVVR 6XOFLV &L[HUUL 2ULVWDQHVH 6DUGHJQD
&HQWUDOH 2JOLDVWUD 1XUUD *DOOXUD 1RUG
6DUGHJQD , WUH PLOLRQL GHVWLQDL D FRILQDQ]LDUH OH VSHVH VXO IXQ]LRQDPHQV
YDQQR DO &RQVRU]LR GHOD 6DUGHJQD 0HULGLRQDOH QHOOD PLVXUD GL HXUR D TXHO
%DVVR 6XOFLV HXUR &L[HUUL 2ULVWDQHVH 6DUGHJQD &HQWUDOH
2JOLDVWUD 1XUUD *DOOXUD H 1RUG 6DUGHJQD

&QOOGPVK

FRPPHQWV

4XHVWR VLWR R JOL VWUXPHQWL WHUJL XWLQJ]DWL VL DYYD \$FFRQ GL FRRNL

&\$/%5,\$ &\$7\$1=\$52 &26(1=\$ &52721(5(**,2 9,%2 (9(17, 9,'(2 58%5,&+(

/D FRPPLVLRQH SD
GHOOD 3URYLQFLD D
LQQRWDWLYL

1HO IRUQR GH
SDQH HUD FRC
PDULMXDQD
EOLWJ GLYHU

7UDYROWD PI
DWWUDYHUVD
JLRYDQH HC
LQ RVSHGDOH

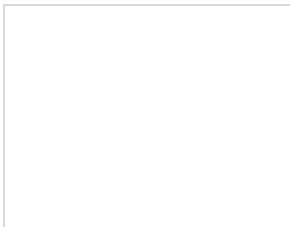
6SDUD GXUDC
GL FDFFLD P
FRPSDJQR

QFLGHQWH VI
UHJJLQR OD
PLWH XQIDC

5LQDVFL LGULFL ILQLWD GLVSI 5HJLRQH VL DWWLYL SHU HYLW

FHUF

2772%5(| &52721(| &521\$&\$



3URSULR RJJL RWWREUH FRPH FRPXQ
JHVWLVFH L ODKL VLQDQL q ILQLWj OD
GL DFTXDL PLQRLQL GL PHWUL FXEL
ULXQLRQH GHO DJRVWR DOOD 5HJL
DOODRSHUD HG DO ODYRUR TXRWLGLDQR C
GL %RQLLFD ,RQLR R&URHVRVQLHWRI GKDSURV
LUULJXD SHU OH SULPH FROWX
SLDQWXPDLRQH GHO ILQRFFKLQ QHO
,VROD GL &DSR3 XULWXRWSR OQDWWXDO
HVVHUH FDUDWWHUL]DWD GDOOD VLFFLW
FDUHJD LGULFD FRQ OD UHDOH SRVLEL
FRPSURPHVD OD FROWXUD GHO ILQF
OQFRQRPLD DJULFROD GHO FRPSUHQRUI
3,Q SUHVHQJD GL WDOH VLWXDJLRQH GL I
UHVWDQGR OD GLVSRQLELOLWj SLHQD
JHVWLRQDOH JLj JUDYDWD GD RQHUL LQJ
LQGLYLGXDUH OD VROX]LRQH LGRQ3HJDU STM
FKLHGLDPR DOOD 5HJLRQH &DODEULD GL DWWLYDUVL SHU WL
OR VWDWR GL VRIIHUHQJD GHJOL DJULFROWRUL JLj JUDYDWL GI

127,=(&255(/\$7(

VHW
(PHUJHQJD DFTXC
DOOD 5HJLRQH 3
LPPHGLDWL D ,VR

DJR
6LFFLWj QHO FUR
PRQLWRUDJJL ILC

7ZHHW

< 5,352'8=,21(5,6(5

6LDPR VSLDFHQWL PD LO EURZVHU FKH VDWL XWLQJ]D
VXSSRUWD DWWLYDPHQWH L VHJXHQWL EURZVHUV

-)LUHIR[
- &KURPH
- _QWHUQHW ([SORUHU
- 6DIDUL

\$/75(127,=('\$/ 7(0\$

